

## *Parrocchia di S. Stefano in Pane*

*17 Maggio 2020*

*VI DOMENICA DI PASQUA*

*Anno A*



### **COLLETTA**

O Dio, che ci hai redenti nel Cristo tuo Figlio messo a morte per i nostri peccati e risuscitato alla vita immortale, confermaci con il tuo Spirito di verità, perché nella gioia che viene da te, siamo pronti a rispondere a chiunque ci domandi ragione della speranza che è in noi. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **Amen.**

*Salmo Responsoriale*

*Sal 65*

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Acclamate Dio, voi tutti della terra, cantate la gloria del suo nome, dategli gloria con la lode.

Dite a Dio: "Terribili sono le tue opere!"

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

A te si prostri tutta la terra, a te canti inni, canti al tuo nome". Venite e vedete le opere di Dio, terribile nel suo agire sugli uomini.

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Egli cambiò il mare in terraferma; passarono a piedi il fiume: per questo in lui esultiamo di gioia. Con la sua forza domina in eterno.

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

Venite, ascoltate, voi tutti che temete Dio, e narrerò quanto per me ha fatto. Sia benedetto Dio, che non ha respinto la mia preghiera, non mi ha negato la sua misericordia.

**R. Acclamate Dio, voi tutti della terra.**

### **LITURGIA DELLA PAROLA**

*I Lettura* *At 8,5-8.14-17*

#### ***Dagli Atti degli Apostoli***

In quei giorni, Filippo, sceso in una città della Samaria, predicava loro il Cristo. E le folle, unanimi, prestavano attenzione alle parole di Filippo, sentendolo parlare e vedendo i segni che egli compiva. Infatti da molti indemoniati uscivano spiriti impuri, emettendo alte grida, e molti paralitici e storpi furono guariti.

E vi fu grande gioia in quella città. Frattanto gli apostoli, a Gerusalemme, seppero che la Samaria aveva accolto la parola di Dio e inviarono a loro Pietro e Giovanni.

Essi scesero e pregarono per loro perché ricevessero lo Spirito Santo; non era infatti ancora disceso sopra nessuno di loro, ma erano stati soltanto battezzati nel nome del Signore Gesù. Allora imponevano loro le mani e quelli ricevevano lo Spirito Santo.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**



*II Lettura*

*1Pt 3,15-18*

**Dalla prima lettera  
di san Pietro apostolo**

Carissimi, adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto, con una retta coscienza, perché, nel momento stesso in cui si parla male di voi, rimangano svergognati quelli che malignano sulla vostra buona condotta in Cristo. Se questa infatti è la volontà di Dio, è meglio soffrire operando il bene che facendo il male, perché anche Cristo è morto una volta per sempre per i peccati, giusto per gli ingiusti, per ricondurvi a Dio; messo a morte nel corpo, ma reso vivo nello spirito.

PAROLA DI DIO

**R. Rendiamo grazie a Dio.**

**ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

**Alleluia, alleluia.**

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, dice il Signore, e il Padre mio lo amerà e noi verremo a lui.

**Alleluia, alleluia.**

**VANGELO (Gv 14,15-21)**

**Dal Vangelo secondo Giovanni**

**R. Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

"Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce.

Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete.

In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama.

Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui".

PAROLA DEL SIGNORE

**R. Lode a te, o Cristo.**

**SIMBOLO APOSTOLICO**

Io credo in Dio, Padre onnipotente creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne, la vita eterna.

**Amen.**

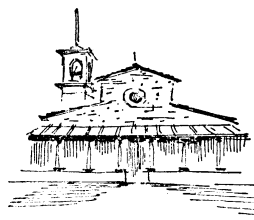


## **Io vivo di vita donata agli altri**

Un Vangelo da mistici, di fronte al quale si può solo balbettare, o tacere portando la mano alla bocca. La mistica però non è esperienza di pochi privilegiati, è per tutti, "il cristiano del futuro o sarà un mistico o non sarà" (Karl Rahner). Il brano si snoda su sette versetti nei quali per sette volte Gesù ripropone il suo messaggio: in principio a tutto, fine di tutto, un legame d'amore. E sono parole che grondano unione, vicinanza, intimità, a tu per tu, corpo a corpo con Dio, in una divina monotonia: il Padre vi darà lo Spirito che rimanga con voi, per sempre; che sia presso di voi, che sarà in voi; io stesso verrò da voi; voi sarete in me, io in voi; mai orfani. Essere in, rimanere in: ognuno è tralcio che rimane nella vite, stessa pianta, stessa linfa, stessa vita. Ognuno goccia della sorgente, fiamma del rovetto, respiro nel suo vento. Se mi amate. Un punto di partenza così libero, così umile. Non dice: dovete amarmi, è vostro preciso dovere; oppure: guai a voi se non mi amate. Nessuna ricatto, nessuna costrizione, puoi aderire o puoi rifiutarti, in totale libertà. Se mi amate, osserverete... Amarlo è pericoloso, però, ti cambia la vita. "Impossibile amarti impunemente" (Turollo), senza pagarne il prezzo in moneta di vita nuova: se mi amate, sarete trasformati in un'altra persona, diventerete prolungamento delle mie azioni, riflesso del mio sguardo.

Se mi amate, osserverete i comandamenti miei, non per obbligo, ma per forza interna; avrete l'energia per agire come me, per acquisire un sapore di cielo e di storia buona, di nemici perdonati, di tavole imbandite, e poi di piccoli abbracciati. Non per dovere, ma come espansione verso l'esterno di una energia che già preme dentro - ed è l'amore di Dio - come la linfa della vite a primavera, quando preme sulla corteccia secca dei tralci e li apre e ne esce in forma di gemme, di foglie, di grappoli, di fiori. Il cristiano è così: un amato che diventa amante. Nell'amore l'uomo assume un volto divino, Dio assume un volto umano. I comandamenti di cui parla Gesù non sono quelli di Mosè ma i suoi, vissuti da lui. Sono la concretezza, la cronaca dell'amore, i gesti che riassumono la sua vita, che vedendoli non ti puoi sbagliare: è davvero Lui. Lui che si perde dietro alla pecora perduta, dietro a pubblicani e prostitute e vedove povere, che fa dei bambini i conquistatori del suo regno, che ama per primo e fino a perdere il cuore. Non vi lascerò orfani. Io vivo e voi vivrete. Noi viviamo di vita ricevuta e poi di vita trasmessa. La nostra vita biologica va continuamente alimentata; ma la nostra vita spirituale vive quando alimenta la vita di qualcuno. Io vivo di vita donata.

*padre Ermes Ronchi*



PARROCCHIA DI S. STEFANO IN PANE  
Via delle Panche, 32 - 50141 Firenze  
tel. (055) 41.20.67

## **MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA CELEBRAZIONE LITURGICHE**

**Messe feriali 8:30 - 18**

**Messe festive 8 - 10 - 11:30 - 18**

**PER MISURE DI CONTENIMENTO E GESTIONE EMERGENZA  
COVID 19 ALLE CELEBRAZIONI POTRANNO PARTECIPARE 140  
PERSONE**

**SUPERATO IL NUMERO I VOLONTARI DEL SERVIZIO  
ACCOGLIENZA NON CONSENTIRANNO L'ACCESSO**

- **OCCORRE INDOSSARE LA PROPRIA MASCHERINA**
- **UTILIZZARE IL GEL IGIENIZZANTE POSTO ALL'INGRESSO**
- **OCCORRE MANTENERE LA DISTANZA DI "SICUREZZA  
SANITARIA" DI ALMENO UN METRO IN OGNI MOMENTO DELLA  
CELEBRAZIONE**
- **SI PRENDE POSTO DUE PER PANCA (TRANNE I NUCLEI  
FAMILIARI O I CONVIVENTI NELLA STESSA ABITAZIONE)  
DISTANZIATI DA UN METRO**
- **NELL'ACCESSO E NELL'USCITA VA RISPETTATA LA DISTANZA  
DI UN METRO E MEZZO E SI CHIEDE DI NON CREARE  
ASSEMBRAMENTI**
- **SI RICORDA CHE LE PERSONE CON TEMPERATURA CORPOREA  
PARI O MAGGIORE DI 37,5° C, O CON SINTOMI INFLUENZALI  
(TOSSE, RAFFREDDORE) NON POSSONO PARTECIPARE**